

# Anche Savic molla la Fortitudo

**Basket** «In A dilettanti non serve un general manager. I tifosi restino vicini alla squadra»

Massimo Sella  
Bologna

**LA FORTITUDO** rende ufficiale la separazione da Zoran Savic. Martedì scorso il general manager biancoblu si era incontrato con il presidente Gilberto Sacrati, per rassegnare le proprie dimissioni, un breve colloquio dall'esito scontato dato che tra i due nelle ultime settimane si era registrata più di una scollatura. Mentre il Consiglio Federale decideva le sorti dell'Aquila in una riunione fume, Savic ammetteva pubblicamente quello che fino a lì aveva negato con forza e cioè che i problemi economici avevano minato la stagione dal principio rendendo ingestibile lo spogliatoio. Dal canto suo, Sacrati il giorno successivo non si dimostrava particolarmente entusiasta nel giudicare l'operato, ieri l'annuncio

**Dalla parte della società**  
Se le sue dimissioni fossero arrivate prima, forse avrebbero allarmato sul rischio scomparsa

del divorzio, sebbene l'ex dirigente biancoblu sia già da qualche giorno a Barcellona. «Credo che in A dilettanti non ci sia bisogno di un gm — spiega lo stesso Savic — se rimarrà coach Finelli insieme alle persone che ci sono in Fortitudo ci sarà già la base per fare tutto al meglio. Sarà importantissimo che la tifoseria



**E' FINITA** La stretta di mano tra Gilberto Sacrati e Zoran Savic, l'ultimo matrimonio è durato solo un anno (Schicchi)

migliore d'Europa resti unita alla squadra, come ha fatto anche in quest'annata così difficile. E' stato un anno molto sfortunato, ma bisogna sempre guardare al futuro, ed io spero che riservi il meglio alla Fortitudo».

**UNA DICHIARAZIONE** d'affetto che - purtroppo - non cancella

quanto successo, Savic fino all'ultimo ha difeso l'operato della società, forse se le sue dimissioni fossero state presentate prima che i giocatori scioperassero a causa dei mancati stipendi, l'effetto poteva essere quello di scuotere tutto l'ambiente e mettere in allarme che vi era il possibile rischio di scomparsa. Così, invece, il sospet-

to che abbia voluto abbandonare la nave prima che affondasse completamente non è del tutto fugato.

**SEMPRE** nella giornata di ieri anche la Fossa dei Leoni ha voluto chiarire la sua posizione attraverso un comunicato. La storica tifoseria fortitudina ha ribadito come il non contestare Sacrati ma il chiedergli di andare avanti garantendo un futuro all'Aquila, sia stata una scelta solo a favore della maglia biancoblu, in quanto all'attuale presidente converrebbe far fallire la società e congelare tutti i debiti, compreso il mutuo acceso con il Credito Sportivo. Nelle ultime righe si legge anche come la Fossa stia lavorando per organizzare un'assemblea straordinaria sugli stati generali del tifo. Infine la Fortitudo ha reso noto come sia riuscita a tesserare tutti i giovani giocatori che componeva-

**Il futuro biancoblu**  
L'ex dirigente: «Se rimarranno Finelli e gli altri ci sono già le basi per fare bene»

no il settore giovanile nella passata stagione. Anche in questo caso qualche pezzo pregiato lo si è comunque perso per strada, vedi il promettente playmaker Giacomo Sanguinetti (classe 1990) che avendo già un contratto professionistico si è liberato nel momento in cui l'Aquila è stata declassata in una categoria nazionale dilettantistica.

## Ciclismo giovanile A Imola en plein di gare nel week end La Sergio Dalfiume a Parma

■ Bologna  
**BEN CINQUE** gare ciclistiche sono in programma nel weekend in casa nostra e tutte all'Autodromo Enzo e Dino di Ferrari di Imola. Per l'organizzazione della ciclistica Santerno del presidente Ilario Rossi, oggi, sabato, a partire dalle 9, in sella i giovanissimi delle sei categorie, femmine comprese, nell'undicesima edizione del Memorial Gino Brusca. Nel pomeriggio, alle 15,30, toccherà agli juniores cimentarsi nel 14esimo G.P. Fabbi di 100 chilometri, gara che ha anche il compito di assegnare la maglia bolognese della categoria.

**DOMANI** mattina, alle ore 9 e 10, spazio agli esordienti del primo e secondo anno, mentre nel pomeriggio, alle 15,30, saranno di scena gli allievi (13' Memorial Ivo Mingotti) che si misureranno sulla distanza di 70 chilometri. Per quanto riguarda i dilettanti élite under 23, non essendoci nel bolognese nessuna gara per loro in entrambe le giornate, l'appuntamento è oggi alle 13,30 a Parma nell'undicesimo Memorial Egidio Bedogni (Primo Trofeo Maristella) di 142,6 chilometri organizzato dal Velo Club Parma, con la speranza che i ragazzi della Sergio Dalfiume di Osteria Grande, unica formazione bolognese rimasta a correre coi... 'puri', si facciano onore.

Romano Stagni

## Calcetto Ricordando 'Mura' Stasera a Creda torneo con dedica

■ Creda  
**UN TORNEO** di calcetto a Creda per ricordare Christian Muratori, detto 'Mura', un ex giocatore dilettante deceduto il 17 settembre di quattro anni fa in un incidente stradale all'età di 34 anni: si terrà oggi dalle 18, i suoi amici lo ricordano con un quadrangolare. Muratori ha giocato nel Funivia, nel Castel d'Aiano, nel Casteldebole, nel Lagaro, mettendo a segno un centinaio di reti e sulla maglia portava il numero dieci. Ed è tramite una manifestazione di calcio, lo sport che lui amava tantissimo, che gli amici vogliono ricordarlo. Tutti i partecipanti scenderanno in campo col numero dieci sulla maglia e con la scritta 'Mura'. Le squadre che prendono parte al quadrangolare sono Creda, Erreci, una rappresentativa della Montagna ed una della Bolognina. L'ingresso è libero.

R. S.

## Tiro a segno Carica bolognese Ai campionati nazionali in 23 a caccia di medaglie

■ Bologna  
**SONO** ben 23 gli atleti bolognesi che hanno guadagnato l'accesso ai campionati italiani di tiro a segno, che scenderanno in pedana dal 17 al 20 settembre per la categoria Seniores e Master a Bologna, negli impianti del TSN. Quattro giovani gareggeranno dal 3 al 6 settembre a Napoli, nella categoria Juniores e Ragazzi. Ecco gli atleti bolognesi Seniores e Master: Andrea Altavista (carabina a 10 metri), Mirko Azzalin, (pistola a 10 metri), Santo Boscarino (carabina a 10 metri), Maurizio Calzolari (pistola libera e pistola grosso calibro), Francesco D'Angelo (carabina a 10 metri), Alessandro Ferroni (pistola automatica, pistola grosso calibro e pistola standard), Licia Gaggioli (pistola a 10 metri), Roberto Garbo (pistola standard), Alberto Lega (pistola libera e pistola a 10 metri), Andrea Legnaro (pistola automatica e Pistola grosso calibro), Fiorella Negri (pistola a 10 metri master), Fabio Pesci (pistola automatica), Luca Possamai (pistola a 10 metri), Adamo Russo (carabina libera 3 posizioni, carabina a terra e carabina a 10 metri), Antonio Mario Scordamaglia (pistola a 10 metri).  
**GLI JUNIORES** e i Ragazzi, che rappresenteranno il TSN di Bologna a Napoli, sono Francesca Giella (carabina a 10 metri juniores), Chiara Grazia (pistola sportiva juniores), Leonardo Mammoliti (carabina a 10 metri juniores) e Fulvia Pitteri (carabina a 10 metri ragazzi). L'anno scorso, sempre agli italiani, i tiratori bolognesi conquistarono due medaglie d'oro, quattro d'argento e tre di bronzo.

## La vendita della Virtus Altro rilancio dei compratori Sabatini: «Posso solo ridere»

■ Bologna  
**STEFANO TONELLI** e Luca Bergamini si dichiarano ancora disponibili a trattare l'acquisizione della Virtus, Claudio Sabatini si mette a ridere e va avanti per la sua strada. E' la sintesi di quanto avvenuto ieri, prima la conferenza stampa che doveva illustrare i veri retroscena a causa dei quali l'operazione è fallita, poi la risposta dell'attuale proprietario bianconero. I toni della conferenza sono duri, conditi da una buona dose di confusione, ma l'accusa è precisa - «Sabatini non ha mai voluto vendere e per questo ci ha vivisezionato chiedendoci anche il numero delle scarpe» - spiegava ieri lo stesso Bergamini, poi si racconta di iban che cambiano, si leggono mail che riportano date diverse da quelle imposte, ci si chiede come mai ci vogliano 300mila euro per disputare l'Eurocup, quando l'iscrizione ne costa solo nove.

**EPPURE** qualche minuto prima si era proprio detto che all'inizio di tutta la storia l'attuale proprietà della Virtus aveva fornito un codice iban, una coordinata bancaria utilizzabile per il trasferimento di denaro liquido e non per depositare una fidejussione. Sempre Bergamini spiega come non si tratti di una cordata, ma di un gruppo di professionisti, anche se Gaidella e Rovani si sono presto dileguati. Su quest'ultimo vi è una puntualizzazione. «Potrà dire di non conoscere Tonelli, ma noi ci conosciamo da una vita. E' la società svizzera Iba che acquisisce la Virtus, noi siamo i gestori, Rovani sarebbe entrato nella squadra dei dirigenti per la sua passione per il basket, ma non può essere considerato un socio». Nella conferenza stampa precedente le cose era state raccontate in maniera di differente, in ogni caso Sabatini non venderà a questo gruppo. «Posso solo ridere — ha dichiarato ieri il patron virtussino — al pensiero di riaprire la trattativa. I miei soldi arrivano da Bologna e non dalla Svizzera o da San Marino». Nel frattempo, la trattativa per ingaggiare Maggioli sembra sia sfumata a causa del buyout oneroso chiesto da Jesi.

Massimo Sella